



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
ANNI SCOLASTICI 2019>2022

ISTITUTO PROFESSIONALE
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA
"E. MATTEI" VIESTE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5335 del 17/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2020 con delibera n. 11

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IPEOA "E. Mattei" di Vieste è l'Istituto Statale Secondario Superiore della provincia di Foggia che si occupa, in modo specialistico ed esclusivo, sin dalle sue origini di preparare sul piano culturale e professionale i giovani che aspirano a svolgere un lavoro qualificato nel settore turistico- alberghiero e della ristorazione.

La storia

L'Istituto Professionale Alberghiero fu istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione, quale sede coordinata dell'Alberghiero "Perotti" di Bari il 1° ottobre del 1966. Era ospitato presso i locali del Centro Turistico di Pugnochiuso di proprietà della SNAM. Le classi attivate erano 2 e la durata del corso di studi biennale.

Nel 1968, con l'attivazione di 6 classi, l'Istituto diviene autonomo dalla sede centrale di Bari. Nello stesso anno viene anche creato il Convitto annesso con circa 30 posti.

Dall'anno scolastico '68/'69 al '72/'73 l'incremento del numero delle classi è costante fino a contarne ben 12. Il corso di studi diviene triennale.

Nel 1973 l'Istituto si trasferisce a Vieste in locali fatiscenti e questo determina un depauperamento del numero delle classi che si riducono a sole 7.

Finalmente nell'a. sc. '75/'76, nonostante i continui cambi di sede per Istituto e Convitto e l'utilizzo di locali di fortuna, riprende la crescita, in concomitanza con il passaggio del corso di studi da triennale a quinquennale, fino a divenire 19 le classi nell'a. sc. '81/'82 ed i posti in Convitto ben 100.

Il 27 ottobre del 1982, finalmente, l'Istituto si insedia nella nuova e attuale sede in località Macchia di Mauro.

Solo il 1° dicembre del 1995, dopo aver girovagato in diverse sedi (Hotel degli Aranci, Hotel Mediterraneo, Hotel Merinum, Hotel Magnolia) il Convitto si insedia nell'attuale sede attigua all'Istituto e gli alunni convittori che nel '68 erano appena 30 divengono 130.

Dall'a. sc. '95/'96 l'Istituto dispone anche di una palestra di tutto rispetto che ospita anche eventi sportivi provinciali, regionali e nazionali.

Il 24 settembre 2001 viene attivato il Convitto femminile con 25 alunne ospitate in locali di privati attigui all'Istituto. Nell'anno scolastico successivo ha una sede stabile in adiacenza a quello maschile. Le classi toccano il tetto di 32.

Nel 2005/2006 viene istituito il Corso Serale con 2 classi e 34 alunni che ha chiuso il suo percorso nell'a.s. 2012/2013. Nel 2017/2018 ha festeggiato i suoi primi 50 anni di storia.

In questi anni di attività l'Istituto ha favorito l'inserimento qualificato nell'attività turistica, nazionale ed internazionale, di oltre 3000 alunni.

Il 70% ha proseguito gli studi nel percorso quinquennale e, al termine del percorso scolastico, gli studenti si sono inseriti a livelli prestigiosi nell'attività

turistica, anche come imprenditori.

Diversi ex-alunni hanno proseguito gli studi conseguendo il diploma universitario o la laurea.

L'Oggi

Oggi il "Mattei" è frequentato per circa la metà da studenti provenienti dalla provincia di Foggia, dalle regioni confinanti e persino dall'estero, l'altra metà è costituita da alunni viestani. Dispone di un Convitto (sez. maschile e sez. femminile), dove gli utenti possono essere ospitati:

- a tempo pieno

gli studenti fuorisede sono ospiti di questa struttura residenziale moderna e funzionale. Essi usufruiscono di vitto e alloggio, sono assistiti nelle attività pomeridiane e serali da personale docente, paramedico ed educativo.

- a tempo parziale

il semiconvitto ospita alunni viestani e pendolari che usufruiscono del servizio mensa e dello studio assistito dagli istitutori .

L'Istituto, da sempre presente in modo competitivo nel settore turistico e della ristorazione, è associato all'AEHT (Associazione Europea degli Istituti Alberghieri) e alla RENAIA (rete degli Istituti alberghieri nazionali) alle cui iniziative partecipa attivamente e nelle quali ha ripetutamente conseguito prestigiosi riconoscimenti in varie nazioni d'Europa.

D'intesa e in proficua collaborazione con Enti locali e con il territorio, l'IPEOA "E. Mattei" offre di frequente il proprio contributo ad iniziative del

Parco Nazionale del Gargano, del Comune di Vieste, della Prefettura di Foggia, dell'Associazione Cuochi, del COTUP (Consorzio Operatori Turistici), e delle Associazioni di Italiani o Pugliesi nel Mondo.

Ancorché valorizzare la cultura gastronomica locale e le risorse turistiche del territorio, queste trasferte operative costituiscono per gli alunni il trampolino di lancio per futuri impieghi lavorativi e, insieme ai concorsi professionali ai quali l'Istituto partecipa, rappresentano le occasioni più favorevoli per stimolare e motivare il loro impegno.

Dotato di un periodico di informazione, il Pungolo, e di un sito web www.ipssarvieste.edu.it, l'IPEOA integra il corso di studi ordinario con un'ampia offerta di attività parascolastiche ed extrascolastiche.

L'Istituto, inoltre, è Sede CRIT (Centro Risorse Interculturali di Territorio) Scuola capofila per il Gargano Nord. A tal proposito promuove e costituisce reti per la pianificazione e la realizzazione di attività rivolte agli alunni non italiani nelle scuole del territorio. Progetta e finanzia percorsi di accoglienza per alunni di recentissima immigrazione e/o d'inserimento socio-culturale, corsi di lingua italiana come lingua seconda per minori, corsi di lingua italiana come lingua seconda per adulti, corsi di madrelingua per minori ed adulti. Forma i docenti sui temi dell'accoglienza, dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e dell'Intercultura. Monitora le esperienze realizzate. Raccoglie la documentazione e diffonde le progettazioni e le attività di maggiore rilievo e valenza didattica. Per l'accoglienza e l'integrazione ha, inoltre, elaborato un protocollo di accoglienza. E' anche scuola capofila nelle progettazioni di Erasmus Plus per la formazione e l'istruzione europea. L'Istituto ha aderito al progetto FAMI Puglia Integrante (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020).

Dal 5 ottobre 2018 l'Istituto è presidio scolastico di legalità di LIBERA intitolato a Hyso Telharay e a tutte le vittime innocenti del caporalato mafioso. Capofila di rete con le scuole del territorio.

Il Contesto socio-economico-culturale

Il Gargano e, più in particolare Vieste, grazie alla ricchezza di risorse ambientali, paesaggistiche, culturali e storiche di cui è dotato, rappresenta la punta avanzata del turismo pugliese. L'offerta turistica si presenta differenziata e con ampie prospettive di miglioramento.

La sola città di Vieste ha registrato nel corso degli ultimi anni un positivo processo di riqualificazione che non si traduce solo nella crescita numerica di alberghi e nella conversione di campeggi in residence, ma in un'offerta pure di migliori servizi e personale più qualificato.

La dotazione del porto turistico di stazionamento significa per l'economia turistica l'accesso di un flusso di vacanzieri nuovo e con ben qualificate esigenze. Il turista da catamarano, da yacht o da panfilo è notoriamente un ospite ad alto reddito che staziona in località dove sorge un'accoglienza in termini di servizi e ristorazione volutamente elevata.

Un albergo o un residence più qualificato significano non solo camere più comode, ma anche catering più perfezionato, personale con adeguate competenze linguistiche e manageriali nei vari servizi di accoglienza, ricevimento, conduzione amministrativa delle aziende.

Quanto importante e incisivo sia e sarà il ruolo dell'Istituto "E. Mattei" di Vieste nell'economia del territorio è questione di incontestabile evidenza. Nel contesto della Nazione Italiana che comprende un nutrito numero di Istituti alberghieri autonomi (che hanno personalità giuridica ai sensi dell'art. 21 della Legge 59/87), l'IPEOA "E. Mattei" è tra i pochi Istituti che riesce con successo ad inserire tutti gli alunni qualificati o diplomati nel sistema lavorativo e la domanda di occupazionalità è di gran lunga superiore rispetto al numero dei diplomati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	FGRH010002
Indirizzo	LOC. MACCHIA DI MAURO - 71019 VIESTE
Telefono	0884708428
Email	FGRH010002@istruzione.it
Pec	fgrh010002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipssarvieste.edu.it

Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni 452

❖ E. MATTEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	FGVC05000V
Indirizzo	LOCALITA' MACCHIA DI MAURO, S.N.C. - 71019 VIESTE

Edifici

- Località MACCHIA DI MAURO SNC - 71019 VIESTE FG

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Enologico	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Lab. didattici di cucina, pasticceria e sala	5
	Laboratori di accoglienza	3
	Aula aumentata	1
	All Inclusive (Laboratorio per l'Inclusione)	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

LIM presenti nelle aule didattiche

5

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	58
Personale ATA	66

Approfondimento

Il personale educativo presente all'interno del convitto annesso all'Istituto è di 21 istitutori.

E' stato assegnato all'Istituto, per l'anno scolastico 2020/2021, l'organico COVID così composto:

1 AA

1 AT

2 CS

1 docente di Sala e Vendita (7 ore)

1 docente di matematica (2 ore)

1 docente di IRC (1 ora)

1 docente di inglese (4 ore)

1 docente di tedesco (3 ore)

1 personale educativo (15 ore)

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

Traguardi

Scendere al di sotto del 6,9% nella media di abbandoni

Priorità

Acquisire maggiori competenze negli ambiti di settore spendibili nel mondo del lavoro

Traguardi

Migliorare e moltiplicare le attività laboratoriali e di gruppo favorendo i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con risultati monitorati di livello buono/ottimo.

Priorità

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

Traguardi

Creare laboratori di didattica creativa e motivante. Favorire la formazione continua dei docenti. Lezioni interattive in ogni classe. Permettere ai 3/4 della classe di raggiungere livelli di competenza almeno sufficienti.

Priorità

Favorire il successo scolastico

Traguardi

Portare il numero delle ammissioni ad una percentuale superiore al 75%



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre le difficoltà di comprensione del testo nella Lingua Italiana e comprensione e analisi in matematica

Traguardi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano e in matematica permettendo di raggiungere gli standard della Puglia per gli Istituti professionali.

Priorità

Acquisire maggiori competenze nei saperi di base

Traguardi

Potenziare le attività di italiano e matematica con opportune simulazioni raggiungendo i livelli non inferiori al 2.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza consapevole e responsabile. Attuare un curriculum trasversale di Educazione Civica come previsto dalla Legge 92 del 20/08/2019 e dalle Linee Guida D.M 35 del 22/06/2020.

Traguardi

Tramite la partecipazione attiva a progetti di legalità e la collaborazione con scuole, Enti e Associazioni che diffondano la cultura della legalità, con percorsi condivisi, progetti ludici e visite guidate si approfondiscono le tematiche relative a: conoscenza della Costituzione Italiana e dell'UE, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale.

Risultati A Distanza

Priorità

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

Traguardi



Valutazioni positive negli esiti delle prove Invalsi con raggiungimento di un livello non inferiore al 2; raggiungimento di buoni gradi di motivazione con livelli di competenza sufficienti; comunità ben integrata nella dimensione civica attraverso la partecipazione ad almeno un progetto a tema; percorsi di professionalità altamente qualificanti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili d'apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali nel percorso educativo - formativo;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- educare alla cittadinanza attiva;
- realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2;
- attuare l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e i insegnamenti interdisciplinari;
- attuare percorsi di flessibilità secondo le quote stabilite per legge;
- definire un sistema di orientamento;

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare



riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
sviluppare comportamenti idonei alla nascita di una cittadinanza attiva;
potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con
bisogni educativi speciali;
incrementare l'alternanza scuola-lavoro;
sviluppare le competenze digitali degli alunni;
individuare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del
merito degli studenti;

**per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà
tenere presente che:**

occorre aumentare il numero della dotazione LIM, tablet e laptop;
aumentare l'attrezzatura dei laboratori tecnici;
potenziare i laboratori informatici.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE E CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Il percorso mira a fornire abilità e competenze nei saperi di base e nello svolgimento delle attività professionali.

Associato a questo cammino si provvederà ad una formazione dell'alunno quale membro attivo della comunità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre attività didattiche laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire il successo scolastico

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

"Obiettivo:" Accentuare l'utilizzo della didattica creativa e l'uso di

strumenti informatici e digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Acquisire maggiori competenze nei saperi di base

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

"Obiettivo:" Maggiore lavoro di gruppo, dei dipartimenti nella progettazione dei curricula; coinvolgimento attivo delle famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Acquisire maggiori competenze nei saperi di base

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivare classi aperte e modalità orarie che favoriscano interventi di recupero e consolidamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Acquisire maggiori competenze negli ambiti di settore spendibili nel mondo del lavoro

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Acquisire maggiori competenze nei saperi di base

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle



competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

"Obiettivo:" Sperimentare una maggiore flessibilità oraria con pause didattiche che favoriscano l'apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Acquisire maggiori competenze nei saperi di base

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

"Obiettivo:" Incrementare attività di aggiornamento e di formazione per docenti sulle difficoltà di gestione della classe e sulla didattica motivante.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Acquisire maggiori competenze nei saperi di base

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Favorire percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza consapevole e responsabile. Attuare un curriculum trasversale di Educazione Civica come previsto dalla Legge 92 del 20/08/2019 e dalle Linee Guida D.M 35 del 22/06/2020.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Rilevazione delle reali carenze per poter progettare moduli di recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Acquisire maggiori competenze negli ambiti di settore spendibili nel mondo del lavoro

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire il successo scolastico

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Acquisire maggiori competenze nei saperi di base

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

"Obiettivo:" Progettare moduli on line per il potenziamento di competenze e conoscenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Acquisire maggiori competenze nei saperi di base

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

"Obiettivo:" Progettare moduli on line per il recupero di competenze e conoscenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Acquisire maggiori competenze nei saperi di base

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Predisporre "progetti ponte" per favorire la continuita' ed i passaggi senza traumi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo scolastico

"Obiettivo:" Predisporre gruppi ed equipe che favoriscano l'orientamento in itinere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Acquisire maggiori competenze nei saperi di base

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della

comunità; potenziare le attività di stage.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Utilizzo di una "banca dati delle risorse umane" predisposta per individuare e valorizzare competenze presenti all'interno della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Con l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) si favorisce una maggiore integrazione e valorizzazione con e del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il disagio dello stare a scuola ed i relativi abbandoni e dispersioni degli alunni

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Acquisire maggiori competenze negli ambiti di settore spendibili nel mondo del lavoro

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire il successo scolastico

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Acquisire un buon livello nelle competenze di base e nelle competenze linguistiche; diminuire in modo significativo gli abbandoni e gli insuccessi formativi; innalzare la consapevolezza civica fino a farla divenire azione concreta a beneficio della comunità; potenziare le attività di stage.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale per la dispersione e docenti curricolari.

Risultati Attesi

1. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano e in matematica;

2. aumentare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva;
3. diminuire il numero degli alunni con il giudizio sospeso;
4. diminuire il numero di abbandoni;
5. incrementare percorsi PCTO;
6. incrementare l'autostima.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni
		Forze dell'Ordine

Responsabile

Referente per la legalità.

Risultati Attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi hanno puntato anche su miglorie di natura tecnica che hanno investito i laboratori di cucina e sala. E' stato creato un laboratorio di enologia e le cucine sono state ammodernate con strumenti in linea con le nuove tecnologie. Il laboratorio di sala è stato arricchito con palmari e software di gestione per l'invio telematico delle comande. Queste innovazioni si aggiungono ad una pratica didattica motivata e stimolante.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo delle piattaforme informatiche per facilitare l'apprendimento e rendere piacevoli i contenuti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Preparazione per la partecipazione a concorsi professionali a livello nazionale ed internazionale attraverso simulazioni dell'esperienza reale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo dell'aula ampliata e dei laboratori multimediali per creare ambienti di apprendimento stimolanti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
E. MATTEI	FGVC05000V

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	FGRH010002

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento

per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
 - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
 - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
 - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 ore come stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Protagonisti dell'offerta formativa sono tutte le componenti dell'Istituto, ciascuna nella propria abilità. Il rispetto della personalità, competenza, abilità e conoscenza degli studenti è volto a favorire la mobilità sociale promuovendo una costruttiva interazione con il mondo del lavoro. L'IPEOA "Enrico Mattei" si propone, infatti, di innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico e di articolare la progettazione nel rispetto dell'identità dell'Istituto e delle attese dell'utenza e del territorio, al fine di permettere: □ agli studenti uno sviluppo armonico del livello cognitivo e socio-affettivo, □ al territorio un miglioramento sociale ed economico. Nello specifico l'offerta formativa esplicita e consegue le seguenti finalità: - Conoscenza: preparazione culturale e tecnico-professionale; acquisizione di competenze culturali, comunicative e relazionali. - Abilità: formazione e valorizzazione degli studenti nel percorso di crescita personale ed intellettuale; educazione alla democrazia, alla responsabilità, alla interculturalità, alla mondialità ed al rispetto della diversità; educazione alla salute e rispetto dell'ambiente. - Competenza: educazione all'autonomia progettuale ed operativa; uso delle tecnologie telematiche. Le finalità pedagogiche sono sviluppate nei piani didattici dipartimentali per determinare obiettivi e prove comuni, e nelle programmazioni dei Consigli di classe, per individuare specifici obiettivi pedagogici, modalità di comportamento e di applicazione delle indicazioni didattiche e valutative del Collegio dei docenti. Sono attuate strategie diversificate per singoli e per gruppi classe, mentre il coinvolgimento delle famiglie nell'attività didattica è costante e, se necessario, ricorrendo anche a Consigli di classe aperti a tutti i genitori ed agli studenti. Per le attività educative

individuali sono previsti momenti di confronto tra genitori e singoli docenti. L'attività didattica è lo strumento privilegiato per la valorizzazione dello studente attraverso lo sviluppo delle sue conoscenze, abilità e competenze. In merito ai contenuti essa individua il proprio campo d'azione all'interno dei programmi dei rispettivi indirizzi. Il quadro di riferimento è quello disciplinare, con particolare attenzione ai raccordi multidisciplinari ed interdisciplinari. La metodologia si articola in lezioni frontali ed attività laboratoriali a forte valenza partecipativa, utilizzando strumenti tecnologici e multimediali. La valutazione, sia del percorso degli studenti che delle attività della scuola, è effettuata attraverso il confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei docenti. La valutazione è orientata ad una responsabilizzazione dello studente che ha diritto ad una comunicazione chiara e motivata del profitto, mentre i genitori sono informati dell'andamento complessivo negli incontri periodici con i docenti, con la scheda di rilevazione, con la pagella del primo trimestre, con l'utilizzo del registro elettronico per la dematerializzazione degli atti, con eventuali comunicazioni scritte e tramite i colloqui su richiesta con i singoli docenti. Il recupero, nell'ambito delle attività integrative degli studenti, è attività ordinaria dell'offerta formativa con scansioni periodiche e potenziata nel periodo successivo al primo trimestre. L'attività PCTO è centrata sullo stage aziendale, su appositi progetti con istituzioni esterne, sulle visite in aziende scelte appositamente al fine di permettere agli studenti di consolidare le abilità nel lavoro autonomo e di gruppo, nella progettualità e nella comunicazione, acquisendo maggiore comprensione della realtà economica e lavorativa. L'assolvimento dell'obbligo scolastico crea le condizioni perché tutti gli studenti possano scoprire la propria vocazione, sia nel campo dell'istruzione che in quello professionale. All'inizio dell'anno scolastico ogni Consiglio di Classe, sulla base della programmazione didattica organizzata nei piani didattici dipartimentali ed esplicitata dal PTOF, elabora il programma di lavoro allo scopo di impostare ed organizzare in modo razionale e coerente la specifica attività didattica della classe. Tenendo conto della situazione della classe, il programma: □ definisce le conoscenze, le abilità e le competenze; □ seleziona ed organizza i contenuti; □ elabora i metodi e pianifica gli strumenti di lavoro; □ stabilisce le verifiche e le valutazioni. Sul piano educativo gli studenti dovranno acquisire: • attenzione alle regole della convivenza civile; • stima di se stessi e degli altri componenti della comunità scolastica; • considerazione per i beni personali e della comunità; • rispetto di orari, regolamento, adempimenti formali; • capacità solidaristica e di relazione e di cooperazione; • senso di appartenenza. Sul piano formativo gli studenti dovranno acquisire: • una più che sufficiente cultura di base (linguistica, teorico-scientifica, storico sociale); • competenze specialistiche; • capacità di comunicazione; • attenzione ai fenomeni sociali (professioni,

evoluzione e mobilità del lavoro, ecc).

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità dell'alunno, la sua educazione culturale e giuridica, la sua capacità di agire da cittadino responsabile, la sua partecipazione attiva alla vita democratica della propria società. Sono previste 33 ore di lezione da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dal quadro orario vigente. La valutazione interdisciplinare, attribuita sulla base dei criteri riportati nella griglia valutativa condivisa a livello di Istituto, deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Obiettivi Formativi

Prima ancora di formare l'operatore del settore turistico, l'Istituto ha a cuore la formazione dell'uomo e del cittadino. Le scelte educative si sostanziano nei seguenti obiettivi:

1. Educazione alla legalità Gli studenti sono educati a rispettare:
 - - le regole della convivenza civile;
 - - se stessi e gli altri;
 - - i beni personali e quelli della collettività, risarcendone gli eventuali danni;
 - - gli orari, il regolamento interno che individua i comportamenti generali da tenere e i divieti o le regole da rispettare (DPR 235/07), gli adempimenti formali;
 - - Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98);
 - - macro doveri comportamentali.
2. Educazione alla solidarietà Gli alunni sono educati ai grandi temi della solidarietà mondiale attraverso la partecipazione attiva a tutte le forme di collaborazione interne ed esterne che l'Istituto mette in atto: assistenza agli anziani, partecipazione ad iniziative nazionali, telefono azzurro, adozione a distanza, AIRC, AIDO, Angeli H, ecc.).
3. Educazione alla tolleranza, alla diversità e all'inclusione L'intento del nostro Istituto è quello di offrire una valida e concreta risposta all'esigenza di inclusione scolastica di alunni diversamente abili e di quelli in situazione di disagio (BES). Non si può parlare in modo efficace e fattivo di "inclusione" se non si tiene conto di ciò che costituisce la base da cui essa riceve costante sostegno: la comunità scolastica. Per favorire tale aspetto vi sono una Funzione strumentale, una referente specifica ed un gruppo di docenti, nelle varie aree, esperti nella gestione dei DSA e BES.
4. Educazione alla cooperazione Gli alunni in classe, in laboratorio, in Convitto, apprendono il lavoro di gruppo. La valutazione finale delle attività è attribuita all'intera squadra che ha operato senza trascurare il valore e la dignità del singolo.
5. Educazione alimentare Gli alunni vengono introdotti a comprendere i meccanismi che stanno alla base di una sana alimentazione, nel contempo vengono invitati a valorizzare i piatti tipici del territorio e tutti gli elementi che sono alla base di un menù equilibrato e salutare. Gli stessi sono introdotti all'importante valutazione che un cibo sano è elemento di salute e crescita culturale.
- 6.

Educazione alla salvaguardia ambientale Gli alunni dovranno divenire cittadini consapevoli intorno alle scelte etiche sui consumi, negli stili di vita, nella mobilità, nel risparmio energetico, nella riduzione e differenziazione dei rifiuti e in genere nel rispetto dell'ambiente. 7. Educazione alla cittadinanza europea Gli alunni dovranno acquisire la consapevolezza di essere cittadini europei al fine di instaurare un rapporto di solidarietà e condivisione con gli Stati membri dell'Unione Europea.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I e II anno –biennio comune Il biennio comune mira a dotare gli alunni di una preparazione culturale di base sulla quale costruire una solida preparazione professionale. In questi primi due anni comincia l'attività pratica nei tre indirizzi che servirà ad orientare gli alunni nella scelta del settore in cui vogliono specializzarsi e conseguire la qualifica. III e IV anno- secondo biennio L'attività pratica si fa prevalente permettendo agli utenti di acquisire una maggiore professionalità e disinvoltura in contesti lavorativi in Italia e all'estero. Per il terzo anno, l'Istituto accoglie la proposta della Regione per la gestione della qualifica professionale in regime di sussidiarietà. V anno Si richiede agli alunni maggior impegno di studio per il conseguimento di un Diploma che prevede l'acquisizione di abilità non più semplicemente esecutive, ma imprenditoriali e di gestione delle imprese turistiche e della ristorazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

FINALITA' "DIDATTICO-DISCIPLINARI TRASVERSALI" • Capacità di comprendere testi orali e scritti in modo coerente, completo e coeso; • Capacità di produzione e rielaborazione; • Capacità di porre e risolvere problemi; • Capacità di operare confronti con le lingue straniere studiate; • Capacità di utilizzare ed arricchire il lessico specifico; • Capacità di analisi; • Capacità di sintesi; • Capacità di operare sintesi e transcodificazioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Flessibilità e autonomia. La scelta dell'autonomia, viene proposta ed approvata dal Collegio dei docenti. La possibilità di modificare la struttura del quadro orario è data da due strumenti: 1. quota di autonomia del 20% per potenziare gli insegnamenti, in particolar modo le attività di laboratorio; 2. quota di flessibilità (dal 25% al 35%) per

introdurre le qualifiche in regime di sussidiarietà. Il nostro Istituto ha scelto di implementare le ore professionalizzanti di cucina, sala e accoglienza turistica, le ore della prima lingua straniera e le attività di laboratorio informatico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROFUMI E SAPORI DEL GARGANO**

Descrizione:

Il progetto intende puntare alla valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata tenendo conto delle competenze attese:

- - Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- - Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in

relazione a specifiche necessità dietologiche.

- - Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Sono impegnati attivamente nella valutazione il tutor aziendale e quello scolastico.

❖ **MARKETING TURISTICO**

Descrizione:

Il progetto intende far:

- acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro;
- migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando le capacità di ascolto e di relazione interpersonale;
- acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata tenendo conto delle competenze attese:

- - Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- - Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- - Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- - Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Sono impegnati attivamente nella valutazione il tutor aziendale e quello scolastico.

❖ LE STRADE DEL VINO

Descrizione:

Il progetto intende:

- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in due lingue straniere;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata tenendo conto delle competenze attese:

- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

Sono impegnati attivamente nella valutazione il tutor aziendale e quello scolastico.

❖ BAR ACADEMY

Descrizione:

E' previsto un servizio di bar all'interno dell'Istituto gestito dagli alunni sotto la supervisione dell'insegnante.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione terrà conto dell'impegno degli studenti e del gradimento dei consumatori.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SPORTELLO DIDATTICO

Organizzare attività di recupero (anche in modalità online) per contrastare l'insuccesso scolastico e l'abbandono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Supportare gli alunni con lacune nelle discipline dell'area comune per contrastare l'insuccesso scolastico e il conseguente abbandono scolastico precoce; Sostenere gli alunni nel processo di apprendimento, rimotivare allo studio; Incoraggiare l'autostima dei discenti col miglioramento delle loro performance didattiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO

Riduzione del disagio scolastico e degli abbandoni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il benessere di vita e scolastico e diminuire il disagio dello stare a scuola con attività in presenza e a distanza (su piattaforma GSUITE).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Realizzare incontri tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado in presenza e a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare gli alunni delle scuole d'istruzione secondaria di I grado verso il percorso professionale per favorire una scelta più consapevole del proprio percorso scolastico al fine di assicurare a tutti il successo formativo e limitare la dispersione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Lab. didattici di cucina, pasticceria e sala
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Orientare alla scelta universitaria o post diploma in presenza e a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le competenze degli studenti per una professionalità nel mondo del lavoro e a livello universitario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica

❖ **BIBLIOTECA ATTIVA**

Realizzare uno staff redazionale per parlare delle attività formative dell'Istituto.
Realizzare il giornale di Istituto. Favorire la lettura e proporre l'incontro con l'autore quale momento di crescita umana e culturale (in presenza e a distanza).

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Multimediale
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ **OFFICINA DELLE IDEE**

Conseguire conoscenze e metodologie attraverso il fare con la realizzazione di laboratori teatrali , di scrittura, di lettura e artistico-manuali (in presenza e a distanza).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il benessere degli alunni; - accrescere la propria autostima e autovalutazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Lab. didattici di cucina, pasticceria e sala
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Teatro

❖ **TIEM**

Costituire e preparare un gruppo di eccellenze per favorire la partecipazione ad eventi e manifestazioni nazionali ed internazionali (in presenza e a distanza).

Obiettivi formativi e competenze attese

- creare e preparare un gruppo di eccellenze; - potenziare e incrementare le competenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
Lab. didattici di cucina, pasticceria e sala
Laboratori di accoglienza
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVA**

Partecipazione ad attività di atletica leggera, basket maschile, pallavolo maschile e femminile, calcio maschile ad 11, calcetto maschile e femminile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il benessere fisico e psichico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Calcio a 11
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

❖ CRIT

Realizzazione di corsi di lingua italiana per adulti e alunni stranieri (in presenza e a distanza).

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza della lingua italiana per una migliore integrazione con il territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PARTECIPAZIONE AI PON EUROPEI

Attività volte ad incrementare l'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono di vario tipo: - innalzare il successo scolastico; - diminuire gli abbandoni; - favorire l'autostima; - realizzare percorsi di recupero e potenziamento; - realizzare attività di natura laboratoriale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Lab. didattici di cucina, pasticceria e sala

Laboratori di accoglienza

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

 ❖ **MANIFESTAZIONI E CONCORSI PROFESSIONALI**

Incrementare le attività di natura professionalizzante per permettere di avere personale altamente qualificato nel settore (in presenza e a distanza).

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire allo studente l'opportunità di partecipare a concorsi di settore che stimolino ulteriormente la propria crescita professionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:


Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Enologico

Lab. didattici di cucina, pasticceria e sala

Laboratori di accoglienza

❖ **ERASMUS PLUS**

• Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento • Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei • Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole • Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro • Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine • Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola • Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano Le attività verranno svolte in presenza e a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

La partecipazione ai progetti Erasmus+ migliora la conoscenza dell'Inglese, in quanto lingua di comunicazione tra i partner e l'uso delle tecnologie informatiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Lab. didattici di cucina, pasticceria e sala

Laboratori di accoglienza

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **FAMI IMPACT: INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI CON POLITICHE E AZIONI COPROGETTATE SUL TERRITORIO**

Articolazione delle attività (in presenza e a distanza): 1. Laboratorio linguistico teatrale 80 ore. 2. Laboratorio di Cittadinanza 20 ore. 3. Attività di recupero scolastico 30 ore. 4. Sportello di accompagnamento e orientamento 60 ore (40 mediatore e 20 ore psicologo)

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCARE: PER UNA SCUOLA INCLUSIVA E MULTICULTURALE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Sviluppare negli studenti una cultura sportiva, contribuire ad aumentare il senso civico, migliorare le fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana .

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre le distanze che ancora esistono tra sport maschile e sport femminile. Integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Corsi di preparazione al conseguimento della certificazione di lingua straniera (in presenza e a distanza).

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli alunni gli strumenti adeguati al fine di conseguire le certificazioni in lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aula aumentata

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

❖ **NUTRIAMO LA LEGALITÀ**

Portare gli alunni alla consapevolezza della presenza delle agromafie e della necessità di divenire consumatori consapevoli e critici. Portare a vivere concretamente la cittadinanza attiva (in presenza e a distanza).

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli alunni cittadini consapevoli e responsabili attraverso percorsi di educazione alla legalità. Prevenire le ludopatie e formare all'uso consapevole del denaro.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Magna Teatro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Formazione interna: stimolare l'organizzazione interna alla scuola sui temi del PNSD attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (non sempre formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare gli studenti a diventare protagonisti nelle varie attività del PNSD e aprire i momenti formativi alle famiglie e ad altri soggetti del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Proposizione/creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni

STRUMENTI

ATTIVITÀ

metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola in sinergia con altre figure interne ed esterne alla scuola.

Premesso che il progetto potrebbe variare rispetto a quanto proposto, esso viene presentato in allegato al PTOF per il prossimo triennio scolastico.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative per migliorare le "buone pratiche" già in uso nella scuola.

Azioni previste

Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze/aspettative dei

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

docenti per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).

Elaborazione degli esiti per rilevare i diversi livelli di partenza per una realizzazione strutturata dei corsi di formazione atte ad acquisire competenze informatiche di base o di potenziamento.

Formazione dell'animatore digitale.

Formazione in rete con altri animatori.

Pubblicizzazione delle finalità del PNSD.

Pubblicizzazione di eventi o opportunità formative in ambito digitale.

Partecipazione a bandi nazionali ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD.

Condivisione delle attività e diffusione delle

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

buone pratiche utilizzando gli spazi
cloud condivisi come Google Drive o
Microsoft for Education.

Monitoraggio delle attività e rilevazione
delle competenze acquisite.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

MIGLIORAMENTO DEL COINVOLGIMENTO

L'Istituto adotta già varie soluzioni informatiche per l'informazione e il coinvolgimento della comunità scolastica. Sito internet per le comunicazioni ai docenti, agli alunni, alle famiglie e all'intero territorio, il registro elettronico, aule e laboratori informatizzati.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azioni previste

Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal
dirigente scolastico, dal DSGA,
dall'animatore digitale e dal team digitale.
Coordinamento con le figure di sistema.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Aggiornamento del sito internet dell'Istituto con i vari link istituzionali.

Promuovere un uso cosciente ed un'etica dell'uso delle TIC mediante incontri a tema o specifiche attività in classe.

Formazione docenti su competenze didattiche digitali.

Promuovere un maggiore coinvolgimento delle famiglie attraverso l'uso dei social più comuni.

Promuovere un maggiore coinvolgimento degli studenti favorendo attività a distanza mediante forme interattive di e-learning.

Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

SOLUZIONI INNOVATIVE

Tante sono le soluzioni innovative già adottate o sperimentate dal nostro Istituto in questi anni sia relativamente a nuova strumentazione che all'uso di specifici software ed hardware (LIM in classe, laboratori informatici e linguistici, Aula 2.0, informatizzazione dei laboratori di cucina e sala).

Azioni previste

Ricognizione della dotazione tecnologica

dell'Istituto e sua eventuale

implementazione e revisione.

Implementazione/aggiornamento sito internet

dell'Istituto.

Revisione rete wi-fi dell'istituto.

Regolamentazione dell'uso delle varie

attrezzature informatiche in dotazione (LIM,

computer portatili, video proiettori, ecc.).

Supporto ai docenti nell'uso delle varie

attrezzature e del Registro Elettronico.

Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.

Corso di formazione sul pensiero computazionale.

Coordinamento di iniziative digitali per l'inclusione.

Promuovere la comunicazione in rete attraverso l'uso delle piattaforme digitali.

Partecipazione a futuri bandi PON per l'implementazione delle dotazioni strumentali innovative.

Individuazione delle risorse per la gestione di quanto è in dotazione.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Lo stato di avanzamento del progetto sarà valutato esaminando le criticità relative alla realizzazione di ciascuna azione:

Predisposizione e diffusione dei questionari.

Analisi del grado di partecipazione ai questionari.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Analisi di partecipazione ai laboratori e ai
bisogni comunicati.

Lo stato di avanzamento sarà monitorato
costantemente e sulla scorta delle verifiche, le
azioni verranno rimodulate.

La presente proposta ha carattere di bozza
generale ed è modificabile secondo la fattibilità
del Piano. Infatti essa dipende da vari
presupposti, quali la presenza di infrastrutture,
disponibilità economiche oltre alle necessità
espresse dal personale della scuola, dagli alunni,
dai genitori e dal territorio in cui questa
istituzione si colloca.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI" - FGRH010002

E. MATTEI - FGVC05000V

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni per l' ammissione alle classi successive sono così determinati:

- CLASSI PRIME - Ottengono l'AMMISSIONE alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto almeno sufficiente in ciascuna disciplina; sono ammessi con l'aggiornamento del PFI gli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza.

NON SONO AMMESSI alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato un numero considerevole di insufficienze tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del II anno neanche con revisione del PFI e/o miglioramento dell'impegno e della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento.

- CLASSI SECONDE, TERZE E QUARTE - Ottengono l'AMMISSIONE alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto almeno sufficiente in ciascuna disciplina; sono ammessi ai corsi e agli esami di recupero gli alunni che abbiano massimo due insufficienze;

NON SONO AMMESSI alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato un numero di insufficienze pari o superiore a tre.

- CLASSI QUINTE - Ottengono l'ammissione agli Esami di Stato gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto sufficiente in ciascuna disciplina, fatta salva la possibilità di ammettere, motivando, chi ha un voto inferiore al sei in una disciplina.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi allegato.

ALLEGATI: Griglia di valutazione Educazione civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Vedi allegato.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi allegato.

ALLEGATI: Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La scala di valutazione è in decimi per le valutazioni intermedie e finale, in centesimi per l'Esame di Qualifica e per l'Esame di Stato. I voti assegnati dai docenti sono sempre riportati sul registro. A fine trimestre ad ogni studente è consegnata la pagella, contenente le votazioni e le assenze del periodo. Nello

scrutinio finale, a fine semestre, i dati finali sono riportati, oltre che sul verbale e, secondo le modalità stabilite per legge, sui tabelloni affissi all'albo nella bacheca dell'atrio. Ogni studente è valutato in base a

- attitudini e capacità
- partecipazione al dialogo educativo
- apprendimento dei contenuti delle singole discipline
- raggiungimento degli obiettivi prefissati
- potenzialità di recupero
- comportamento.

I criteri generali vengono annualmente stabiliti dal Ministero dell'Istruzione con ordinanza specifica.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Vedi allegato.

ALLEGATI: Credito scolastico.pdf

Criteri per la valutazione delle attività in DDI:

La valutazione delle attività svolte in DDI avviene secondo la griglia allegata.

ALLEGATI: Griglia di Valutazione DDI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura una commissione con una docente referente ed è attivo un centro CRIT. Per i BES è presente un GLI e una funzione strumentale. La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri è circa il 5-7% provenienti da oltre 8 nazionalità. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione (Laboratori L2) e progetti multiculturali (FAMI). La scuola organizza incontri informativi e formativi, corsi di Lingua L2 per i genitori di alunni non italofoni e attua uno strutturato percorso di

inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un "Foglio Notizie" e di un Progetto Didattico Personalizzato (PDP). Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e un'apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Annuale per l'Inclusione di Istituto e di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale. Alcuni alunni con disabilità hanno partecipato proficuamente a concorsi specifici maturando un'esperienza formativa che ha arricchito il loro bagaglio di esperienze.

Punti di debolezza

La didattica laboratoriale va potenziata per gli alunni Bes o Dsa. La partecipazione a concorsi specifici va largamente sostenuta e rafforzata.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le azioni di recupero avvengono in itinere e a conclusione dell'anno scolastico per gli studenti con sospensione del giudizio. Negli anni scorsi sono stati attivati diversi percorsi all'estero attraverso fondi dell'UE, di potenziamento nelle lingue straniere con rilascio della certificazione linguistica e percorsi di stage in Italia e all'estero con rilascio di certificazione sul modello EUROPASS. Il potenziamento è favorito attraverso percorsi di eccellenza con partecipazione a manifestazioni e concorsi di settore. Gli alunni partecipanti maturano ottimi risultati e prestazioni lodevoli. Gli interventi di recupero risultano efficaci perché la maggior parte dei ragazzi colma le lacune riportate. Gli strumenti utilizzati prediligono l'uso di mappe concettuali e mentali, la costruzione di schemi e piattaforme digitali di supporto.

Punti di debolezza

La partecipazione ai corsi di recupero risulta problematica nel periodo estivo a causa degli impegni lavorativi dell'utenza e dell'alto pendolarismo. Si sopperisce con l'invio di materiale didattico opportunamente predisposto per il recupero con numerosi esercizi di esempio e simulazioni di prova.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

CONSULTAZIONE DOCUMENTI PREGRESSI, PERIODO DI OSSERVAZIONE IN CLASSE, APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

CONGIUNTAMENTE DAGLI OPERATORI DELL'U.L.S.S., COMPRESI GLI OPERATORI ADDETTI ALL'ASSISTENZA, DAGLI INSEGNANTI CURRICOLARI E DI SOSTEGNO, CON LA COLLABORAZIONE DELLA FAMIGLIA (D.P.R. 24/02/94)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	STESURA DEL PEI; INCONTRI CON L'U.L.S.S.
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	STESURA DEL PEI; INCONTRI CON L'U.L.S.S.
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Collabora con il docente di sostegno
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Corsi di formazione per docenti di sostegno
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Alternanza scuola lavoro presso aziende locali

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

INCONTRO CONTINUITA' CON GRUPPO DI LAVORO DELL'ORDINE SCOLASTICO PRECEDENTE PER DEFINIRE L'AREA PREVALENTE D'INTERVENTO E LE PROBLEMATICHE SPECIFICHE DELL'ALUNNO. PROFICUO L'INSERIMENTO NEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'IPEOA "E. MATTEI", sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. Pertanto, per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa. L'IPEOA "E. MATTEI" investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

ALLEGATI:

piano_didattica_digitale_integrata_IPEOA_Mattei__2020.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore (prof. Vincenzo Romano). Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; 1.Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2.Vigila sull'orario di servizio del personale; 3.Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4.Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; 5.Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto; 6.Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 8.Coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 9.Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Secondo</p>	2
----------------------	--	---



	<p>collaboratore (prof.ssa Anna Maria Russo) Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; 1. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti; 4. Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; 5. Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; 6. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; 7. Svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento; 8. Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima; 9. E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.</p>	
Funzione strumentale	Area 1: Docenti PTOF (Pianificazione e gestione delle attività finalizzate al	8



	<p>raggiungimento degli obiettivi educativi trasversali previsti); aggiornamento docenti; coordinamento Didattica Convitto e Semiconvitto; prevenzione del burnout; neo immessi in ruolo; candidati esterni esami di Stato e di Qualifica. Prof. sse Valeria Carbone e Lea Carriero. Area 2 Alunni Attività di Accoglienza; promozione Benessere Scolastico; prevenzione Dispersione e Disagio Scolastico; rapporti con le famiglie; sportello di Ascolto. Prof. sse Grazia Antonia Clemente e Anna Maria Latorretta Area 3: Gestione dell'Innovazione Tecnologica della Didattica; gestione Corsi di Aggiornamento Didattica Digitale; registro Elettronico; pubblicizzazione e Comunicazione Attività d'Istituto; organizzazione Sito Web; prove Invalsi. Prof. Alessandro Siena e prof.ssa Mariantonietta Vergura. Area 4: Orientamento e rapporti con il territorio. Proff. Michele Laprocina e Francesco Scopece.</p>	
Capodipartimento	<p>Per rispondere alle esigenze formative degli studenti e del contesto socio-culturale, per adeguarsi ai fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro sono stati attivati i Dipartimenti. Organi della potestà didattica del Collegio dei docenti, valorizzano la funzione docente che si sostanzia, oltre che nell'attività didattica, nell'attività di progettazione. I Dipartimenti indicano gli obiettivi dei percorsi di insegnamento-apprendimento attraverso strategie collegiali che pongono al centro il laboratorio, l'alternanza scuola-lavoro, il</p>	7



	<p>raccordo con le istituzioni scolastiche in rete e con gli enti locali. Costituiscono il supporto al modello organizzativo della Scuola e favoriscono un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari. La valenza strategica dei Dipartimenti si realizza nella dimensione collegiale della cooperazione tra docenti. Il loro fine è quello di innalzare la qualità del processo educativo per garantire il successo formativo di ciascun allievo, nessuno escluso. L'Ipssar "E. Mattei" ha sei dipartimenti: umanistico, linguistico, giuridico-economico, scientifico, tecnologico-operativo ed educativo. Capo dipartimento umanistico: prof.ssa Tiziana GIARRIZZO Capo dipartimento linguistico: prof. ssa Valeria CARBONE Capo dipartimento giuridico-economico: prof. Filomena DORIA Capo dipartimento scientifico: prof.ssa Mariantonietta VERGURA Capo dipartimento tecnologico-operativo: prof. Michele CASTRIOTTA Sostegno: prof.ssa Giovanna LUCATELLI Capo dipartimento educativo: istitutore Domenico CARIGLIA</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile del Centro Risorse Multimediale: prof. Pasquale Gentile Gestisce il materiale in dotazione in Biblioteca sia sotto forma cartacea che multimediale; raccoglie i dati sull'attività dell'Istituto; indirizza il lavoro di ricerca degli utenti. Responsabile dei Laboratori informatici-multimediali: prof. Ciriaco Auciello. Coordina le attività dei laboratori multimediali. Responsabile del Laboratorio linguistico/Pon prof.ssa Merina Maiorano</p>	7



	<p>Coordina le attività del laboratorio linguistico e i progetti Pon Responsabile del Laboratorio sportivo prof. Leonardo Ragno</p> <p>Coordina le attività del laboratorio sportivo Responsabile dei Laboratori di Cucina prof. Giovanni Troia</p> <p>Coordina le attività dei laboratori di Cucina Responsabile dei Laboratori di Sala-Bar prof. Michele Laprocina</p> <p>Coordina le attività dei laboratori di Sala-Bar Responsabile dei Laboratori di Acc. Turistica prof.ssa Cinzia D'Altilia</p> <p>Coordina le attività dei laboratori professionali</p>	
Animatore digitale	Progetta e realizza percorsi di innovazione digitale contenuti nel PNSD. L'animatore digitale è il prof. Alessandro Siena	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. I docenti impegnati sono i proff. Giuseppe Azzarone, Pilar Orti Huelin e Alessandro Siena.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Referente per l'Educazione Civica: prof. Michelangelo Dicandia	1
Coordinatore attività ASL	Realizza e coordina percorsi formativi di PCTO. Il docente impegnato è la prof.ssa Maria Di Vieste.	1
Referenti	Referenti: coordinano attività legate al compito assegnato con l'ausilio di gruppi di lavoro. Referente per alunni stranieri: prof.ssa Tiziana Giarrizzo	16



degli alunni stranieri; accogliere e inserire gli alunni stranieri di recente immigrazione nella classe attraverso la progettazione di percorsi di accoglienza di comune accordo con gli insegnanti di classe, secondo quanto stabilito dal Protocollo di Accoglienza; mantenere una comunicazione attiva con i docenti e con le famiglie degli alunni stranieri; realizzare e porre in essere progetti per alunni e adulti rivolti alla conoscenza e competenza della lingua italiana. Referente Inclusione e integrazione alunni con PDP: prof.ssa Anna Maria Latorretta Referente Inclusione e integrazione alunni con PEI: prof.ssa Giovanna Lucatelli Coordinare le attività degli insegnanti di sostegno. Convocare e presiedere su delega del DS le riunioni degli e coordinarne l'attività. Tenere i contatti con gli Enti esterni all'Istituto, con le famiglie degli alunni disabili e con i Partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni sul tema della disabilità. Pianificare le richieste per l'anno scolastico successivo, in base ai nuovi casi che si presentano. Accogliere le famiglie degli alunni con disagio, cercando eventuali soluzioni a problemi. Aiutare i docenti a stilare i singoli PDP e PEI dei Bes (ove previsto dal Consiglio di classe). Promuovere iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano l'area dei BES. Referente AEHT- RENAIA: prof.ssa M. Rosiello



	<p>Referente Sicurezza: prof. N. Vescera Referente Coordinamento Laboratori Creativi e Viaggi d'istruzione: prof.ssa C. Esposito Referente Solidarietà: prof.ssa T. Vescera Referente Erasmus+: prof.ssa Maria Clementina Siena Referente PCTO: prof.ssa Maria Di Vieste Referente Legalità: prof. Pasquale Gentile Referente Invalsi: prof.ssa Mariantonietta Vergura Referente Vigilanza Fumo: prof.ssa Lucatelli, ist. Del Duca Referente HACCP: prof.ssa Aurelia De Filippis Referente Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo: prof.ssa Maria Patrizia Ferrarelli Referente per la mensa del convitto: prof. Domenico Gallo</p>	
Coordinatori di classe	<p>I Coordinatori hanno delega annuale: - a presiedere e coordinare i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico, inclusi gli scrutini; - ad operare perché in tali riunioni si concordino le finalità educative, i criteri di valutazione, le tipologie e la frequenza delle prove, gli stili relazionali, gli standard qualitativi, i progetti e le attività integrative; - a raccogliere le programmazioni individuali dei docenti; - a sollecitare la programmazione di attività di recupero per gli alunni in difficoltà ed eventuali attività di approfondimento; - a redigere la programmazione del Consiglio di classe; - a chiedere ai colleghi, qualora ciò sia ritenuto necessario, in sede di scrutinio, di motivare la proposta di voto, anche tramite la lettura delle valutazioni assegnate nel corso dell'anno scolastico. Stessa richiesta può essere fatta dai componenti del Consiglio nei confronti</p>	30



	<p>delle valutazioni del coordinatore; - alla gestione di eventuali problemi che sorgano all'interno della classe (rapporti con gli allievi, con i genitori, con i colleghi docenti), avvalendosi anche della collaborazione della Presidenza e della vice-Presidenza; - alla mediazione di eventuali conflitti tra allievi e docenti, avvalendosi anche della collaborazione della Presidenza e della vice-Presidenza; - all'accoglienza dei docenti del Consiglio in servizio per la prima volta nell'Istituto o in quel Consiglio di classe, al fine di metterli al corrente su quanto deciso e programmato e sulle consuetudini operative; - al controllo periodico dei ritardi, delle assenze e delle relative giustificazioni per il loro esame collegiale in seno al Consiglio di classe, tenendo aggiornato con cadenza mensile il calcolo delle ore di assenza degli alunni. Alla Presidenza e alla vice-Presidenza spettano la concessione dei permessi di uscita e i permessi annuali legati all'orario dei mezzi di trasporto; - a curare i rapporti con le famiglie; - a coordinare le attività inerenti l'integrazione degli alunni stranieri. Il docente coordinatore si rende disponibile a riferire ai genitori in merito alle valutazioni sintetiche esposte da altri colleghi.</p>	
Nucleo interno di valutazione	<p>Gruppo di lavoro presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da: - Funzione Strumentale Area 1 (prof.sse Lea Carriero e Valeria Carbone) - Funzione Strumentale Area 2 (prof.ssa Grazia Antonia Clemente) - Referente Invalsi (prof.ssa Mariantonietta Vergura) - Collaboratore del DS (prof.ssa</p>	6



	<p>Annamaria Russo) Il Nucleo Interno di Valutazione, in carica per l'anno scolastico 2020/2021, sarà coordinato dalla docente Lea Carriero che, pur sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, gestirà in modo autonomo l'organizzazione interna e l'eventuale distribuzione di compiti in funzione delle analisi settoriali da condurre per la predisposizione del PTOF, del RAV e del PDM sulla base dei diversi indicatori. In particolare, le funzioni del NIV si esplicano nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal Rav.</p>	
<p>Comitato di valutazione dei docenti</p>	<p>Il Dirigente, due docenti scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto, un genitore e uno studente scelti dal Consiglio di Istituto, un esterno individuato dall'USR scelto tra docenti, Dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. In forma ridotta alla sola componente docenti formula il parere circa il</p>	<p>7</p>



	superamento del periodo di prova dei docenti/istitutori neoimmessi in ruolo.	
Gruppo di lavoro inclusione	Rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (in sigla P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno.	6
Personale educativo (Istitutori)	Inserito nell'area della funzione docente, partecipa al processo di formazione umana e culturale degli allievi, coordina nell'ambito delle sue competenze e funzioni e nel rispetto di autonomie culturali e professionali, tutte le attività degli allievi del gruppo a lui affidato in una cornice strutturata di rapporti professionali con i docenti. Il fatto che egli rappresenti una figura stabile di riferimento per gli	22



	allievi lo mette in condizione di operare in modo incisivo nel loro processo di formazione anche culturale ma soprattutto etico e civile che la nostra Istituzione Educativa è chiamata a perseguire.	
Tutor PFI	I tutor compilano e aggiornano il PFI e collaborano con il coordinatore di classe nelle attività di supporto agli alunni.	38

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività di supplenza, sostegno, potenziamento, progettualità in seno ad alternanza scuola-lavoro, legalità, orientamento e teatro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di supplenza, sostegno, potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di supplenza, sostegno, potenziamento. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di supplenza, sostegno, potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di supplenza, sostegno, potenziamento, progettualità in seno all'orientamento, legalità, teatro e Fai Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Attività di supplenza, sostegno, potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività di supplenza, sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	2



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA dott. Nicola La Torre riceve direttive generali dal Dirigente Scolastico, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. E' il capo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), posto alle sue dipendenze e a lui è demandata la gestione di ferie, permessi, malattie, sostituzioni, turnazioni ecc. Ha il compito specifico di organizzare: a) la Segreteria didattica, ossia l'ufficio che fornisce importanti supporti al Dirigente Scolastico, ai collaboratori, ai docenti e agli alunni in termini di certificazioni, curando, tra l'altro, le iscrizioni degli alunni, i registri, i diplomi, le tasse scolastiche, certificati vari, corrispondenza con enti vari ecc.; b) la Segreteria amministrativa, che cura conguagli, compensi per lavoro straordinario, compensi di missione, compensi esami di maturità, e tutto ciò che riguarda l'aspetto economico della Scuola. Nello specifico ricopre ruoli nel campo di: □ Ricostruzione carriera del personale e compilazione modello PA04; □ Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; □ Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; □ Rapporti diretti con la RTS per pratiche relative al personale; □ Gestione pratiche di riscatto e ricongiunzione dei servizi prestati; □ Inquadramenti economici contrattuali; □ Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; □ Gestione pratiche di pensionamento (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); □ Sostituzione DSGA in caso di assenza e impedimento; □ Gestione protocollo informatico in uscita per gli atti di propria competenza in assenza dell'addetto; □ All'occorrenza, fattiva collaborazione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	con altre "Aree".
Ufficio protocollo	AREA PROTOCOLLO E ARCHIVIO: □ Gestione del protocollo informatico; □ Gestione del flusso di invio in conservazione del registro di protocollo; □ Archiviazione dei documenti negli appositi fascicoli, in base all'apposito titolario e tenuta ordinata degli stessi; □ Distribuzione modulistica varia e circolari al personale interno; □ Operazioni connesse alla spedizione della documentazione in uscita dalla scuola; □ All'occorrenza, fattiva collaborazione con altre "Aree".
Ufficio acquisti	AREA MAGAZZINO: □ Controllo periodico delle giacenze del magazzino sia per quanto riguarda i beni alimentari che il materiale di funzionamento (cancelleria – carta – materiale di pulizia); □ Procedure di carico e scarico magazzino; □ Tenuta del registro del materiale di facile consumo; □ Consegna del materiale di facile consumo al personale docente e di segreteria; □ Controllo e consegna del materiale di pulizia ai collaboratori scolastici; □ Pratiche relative alla gestione dell'inventario (predisposizione elenchi beni mobili per ubicazione, consegne ai sub consegnatari, apposizione etichette numeri d'inventario, ecc.); □ Tenuta albo fornitori e conseguenti contatti con le Ditte; □ Collaborazione con il DSGA per le attività connesse agli acquisti e alle gare di appalto; □ Gestione protocollo informatico in uscita per gli atti di propria competenza in assenza dell'addetto; □ All'occorrenza, fattiva collaborazione con altre "Aree".
Ufficio per la didattica	AREA ALUNNI : □ Tenuta e aggiornamento fascicoli personali alunni; □ Richieste trasmissione documenti alunni; □ Pratiche relative al rilascio dei nulla osta e certificati di iscrizione/frequenza; □ Pratiche relative al trasferimento alunni; □ Supporto alle famiglie per iscrizioni on-line; □ Gestione diretta delle iscrizioni on-line effettuate



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>dalla segreteria; □ Gestione pagamento tasse e contributi scolastici; □ Gestione pagamento rette convittori e semiconvittori; □ Gestione del registro del c/c postale; □ Gestione Infortuni alunni tramite la procedura on-line del SIDI e tramite agenzia di assicurazione; □ Trasmissioni al SIDI flussi Anagrafe alunni; □ Gestione monitoraggi e rilevazioni relative all'area alunni; □ Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo; □ Comunicazioni esterne scuola/famiglia; □ Comunicazioni interne alunni; □ Comunicazioni ed autorizzazioni per viaggi di istruzione ed uscite didattiche; □ Gestione degli elenchi per le elezioni OO.CC.; □ Gestione operazioni relative agli esami e stampa diplomi; □ Stampe pagelle e tabelloni scrutini; □ Gestione protocollo informatico in uscita per gli atti di propria competenza in assenza dell'addetto; □ All'occorrenza, fattiva collaborazione con altre "Aree" .</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>AREA PERSONALE □ Convocazioni e attribuzione supplenze docenti ed ATA; □ Emissione contratti di lavoro con utilizzo delle procedure informatizzate e telematiche vigenti; □ Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del rapporto di lavoro; □ Gestione assenze del personale docente e ATA ed emissione dei relativi decreti; □ Visite fiscali e consultazione telematica certificati di malattia; □ Certificati di servizio; □ Gestione infortuni docenti tramite procedura on-line del SIDI; □ Preliminari operazioni connesse alla spedizione della documentazione di propria competenza in uscita dalla scuola; □ Gestione protocollo informatico in uscita per gli atti di propria competenza in assenza dell'addetto; □ All'occorrenza, fattiva collaborazione con altre "Aree". □ Rilevazione mensile assenze SIDI e Assenze-net; □ Rilevazioni scioperi e permessi L.104/92 in PerlaPA; □ Certificati di servizio; □ Sistemazione fascicoli personali docenti e ATA e trasmissione degli stessi presso</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>altri istituti; □ del personale ATA con predisposizione degli ordini di servizio; □ Collaborazione con il DSGA nella gestione delle ore di straordinario del personale ATA con predisposizione degli ordini di servizio; □ Preliminari operazioni connesse alla spedizione della documentazione di propria competenza in uscita dalla scuola; □ Gestione protocollo informatico in uscita per gli atti di propria competenza in assenza dell'addetto; □ All'occorrenza, fattiva collaborazione con altre "Aree". □ Rilevazione mensile assenze SIDI e Assenze-net; □ Rilevazioni scioperi e permessi L.104/92 in PerlaPA; □ Certificati di servizio; □ Sistemazione fascicoli personali docenti e ATA e trasmissione degli stessi presso altri istituti; □ del personale ATA con predisposizione degli ordini di servizio; □ Collaborazione con il DSGA nella gestione delle ore di straordinario del personale ATA con predisposizione degli ordini di servizio; □ Preliminari operazioni connesse alla spedizione della documentazione di propria competenza in uscita dalla scuola; □ Gestione protocollo informatico in uscita per gli atti di propria competenza in assenza dell'addetto; □ All'occorrenza, fattiva collaborazione con altre "Aree".</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.ind</p>	<p>Rilevazione mensile assenze SIDI e Assenze-net; Rilevazioni scioperi e permessi L.104/92 in PerlaPA; Certificati di servizio; □Sistemazione fascicoli personali docenti e ATA e trasmissione degli stessi presso altri istituti; del personale ATA con predisposizione degli ordini di servizio; Collaborazione con il DSGA nella gestione delle ore di straordinario del personale ATA con predisposizione degli ordini di servizio; □Preliminari operazioni connesse alla spedizione della documentazione di propria competenza in uscita dalla scuola; □Gestione protocollo informatico in uscita per gli atti di propria competenza in assenza</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	dell'addetto; □All'occorrenza, fattiva collaborazione con altre "Aree".
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
https://re26.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=83002560718
 Pagelle on line
https://re26.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=83002560718
 Modulistica da sito scolastico www.ipssarvieste.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RE.NA.IA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

❖ RE.NA.IA

	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ A.E.H.T.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DI SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--

**❖ RETE NAZIONALE DI SCUOLE**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON STRUTTURE ALBERGHIERE NAZIONALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Le Convenzioni realizzate in un anno rispondono indicativamente ad un quantitativo di 59 per le classi terze, 70 per le classi quarte. In ogni Convenzione muta il numero degli alunni interessati.

❖ CONVENZIONI CON ALTRI ISTITUTI SCOLASTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEL SETTORE RISTORATIVO (FIB-FIC-AIBES-AIS)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concorsi e manifestazioni

❖ PATTO DI COMUNITÀ CON IL COMUNE DI VIESTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **PATTO DI COMUNITÀ CON IL COMUNE DI VIESTE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il 9 dicembre 2020, l'Istituto ha stipulato un Patto di Comunità con il Comune di Vieste, in particolare con l'Assessorato alla Cultura, ai Servizi Sociali, alla Diversabilità e alle Pari Opportunità. La sinergia tra le due parti si impegna a garantire il diritto all'istruzione e all'apprendimento e il successo formativo di tutti gli alunni, anche quelli in situazione di fragilità e di disagio e per prevenire la dispersione scolastica.

❖ **RETE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ RETE DI AMBITO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ITALIA NOSTRA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

❖ LIBERA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON IRFIP (ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE PROFESSIONALE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ FORMAZIONE DOCENTI IN LINGUA INGLESE**

Frequenza di corsi di lingua inglese per il raggiungimento di certificazioni linguistiche.

Modalità di lavoro: in presenza e a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	I docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI PREVENZIONE DISAGIO

Partecipazione a corsi per favorire la coesione sociale e la prevenzione al disagio giovanile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	I docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI PER CITTADINANZA E SCUOLA LAVORO



Partecipazione a corsi per acquisire competenze e saperi collegati alla cittadinanza globale e alla corretta realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro. Partecipazione a corso sulla privacy. Modalità di lavoro: in presenza e a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	I docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI SU INCLUSIONE E DISABILITÀ

Partecipazione a corsi per acquisire corrette pratiche per realizzare in modo efficace l'approccio all'inclusione e alla disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI SU VALUTAZIONE ED APPRENDIMENTO

Partecipazione a corsi per approfondire il concetto di valutazione e apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ NUOVE TECNOLOGIE E DIDATTICA DIGITALE

Permettere ai docenti di acquisire maggiori competenze certificate nell'ambito delle nuove tecnologie e della didattica digitale. Modalità di lavoro: in presenza e a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	I docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Definire e conoscere le nuove linee dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA PARTECIPAZIONE ALL'EMERGENZA E AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI

Descrizione dell'attività di	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
------------------------------	---



formazione	competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SUPPORTO TECNICO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ CORSO DI SICUREZZA ALIMENTARE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY GDPR 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola